



# *Ministero delle politiche agricole*

## *alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**Decreto Direttoriale di adozione di un Avviso pubblico, con i relativi allegati, per l'erogazione di un contributo ex art. 12, Legge n. 241/1990, a valere sulle risorse di cui alla Misura 43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" del Reg. (UE) n. 508/2014**

**VISTO** il D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni";

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "*norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

**VISTO** il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013 recante "*organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135*";

**VISTO** il D.P.C.M. n. 143 del 17 luglio 2017 recante "*adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177*";

**VISTO** il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, recante "*disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*";

**VISTO** il D.P.C.M. n. 25 dell'8 febbraio 2019, recante "*regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*";



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**VISTO** il D.L. n. 104 del 21 settembre 2019, convertito con modificazioni dalla L. 18 novembre 2019, n. 132, recante “*Trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo*”;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 179 del 5 dicembre 2019, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

**VISTO** il D.P.C.M. n. 53 del 24 marzo 2020, recante Regolamento recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 17 giugno 2020;

**VISTA** la Direttiva generale del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2020, approvata con D.M. 25 febbraio 2020 n. 2070, ammessa a registrazione dalla Corte dei conti in data 11 marzo 2020 (n. 141);

**VISTO** il D.M. n. 9361300 del 4 dicembre 2020 recante Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali registrato dalla Corte dei Conti il giorno 11 gennaio 2021 al Reg. n. 14;

**VISTO** il D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, e successive modifiche;

**VISTO** il decreto direttoriale del 31 gennaio 2019, registrato all’Ufficio Centrale del Bilancio il 21 febbraio 2019, n. 78, a decorrere dal 24 gennaio 2019, con il quale il dr. Riccardo Rigillo è stato



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

inquadrato dirigente di prima fascia del ruolo dei dirigenti – Sezione A, del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

**VISTO** il D.P.C.M. 20 luglio 2020, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 2020, al n. 780, con il quale è stato conferito al dr. Riccardo Rigillo l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante *“nuove norme sul procedimento amministrativo”* e in particolare l'art. 12 *“Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”* secondo cui *“La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”*;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante *“Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio”*;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regolamenti (CE)



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

**VISTO** il Programma operativo FEAMP (PO FEAMP) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 8452 final del 25 novembre 2015 e ss.mm.ii;

**VISTA** la Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;

**VISTA** la modifica del PO FEAMP ai sensi della procedura semplificata di cui all'art. 22 del Reg. (UE) n. 508/2014, accettata dalla Commissione con nota Ares (2017) 6320627 del 21/12/2017;

**VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2018) 6576 dell'11 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

**VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione n C(2020) 128 final del 13 gennaio 2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

**VISTA** la versione del programma operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" come modificato dalla Commissione europea mediante procedura semplificata di cui alla Nota Ares (2020) 7530301 dell'11 dicembre 2020;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**VISTO** l'art. 43 del Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), è rubricato "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca";

**VISTE** le Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020 approvate, nella loro ultima versione, mediante procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale ai sensi dell'art. 8 del Regolamento interno del Tavolo istituzionale conclusasi il 31 ottobre 2018;

**VISTO** il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

**VISTO** il DM N. 9053167 del 13 agosto 2020 recante "Riprogrammazione P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020" e riallocazione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 6 agosto 2020;

**CONSIDERATA** l'ampia procedura di modifica e revisione del Programma Operativo FEAMP resasi necessaria a seguito dell'emergenza epidemiologica attualmente ancora in essere e all'adozione da parte delle Istituzioni comunitarie di Regolamenti e provvedimenti che sono intervenuti a modificare il Reg. (UE) n. 508/2014 e le dotazioni finanziarie sia dell'AdG che dei singoli O.I.;

**CONSIDERATO** che in particolare la nuova procedura di selezione ha richiesto la modifica delle Disposizioni Attuative della Misura 43 FEAMP che – nell'ambito della sopra citata opera di revisione integrale della documentazione programmatica del Fondo – sono state sottoposte all'approvazione da parte del Tavolo Istituzionale con procedura conclusasi il 5 febbraio 2021 con Nota prot. 0056979;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**CONSIDERATE** le previsioni del Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Autorità di Gestione, adottate con Decreto del Direttore Generale n. 8161 del 6 aprile 2017 e successivamente approvate, nella loro ultima versione, mediante procedura di consultazione per iscritto del Tavolo istituzionale ai sensi dell'art. 8 del Regolamento interno del Tavolo istituzionale conclusasi l'8 giugno 2017;

**VISTO** in particolare il paragrafo 4.2 del citato Manuale il quale stabilisce che nell'Avviso pubblico dell'Amministrazione sono predeterminati contestualmente i criteri e le modalità per la concessione dei suddetti vantaggi economici, nonché l'individuazione delle categorie dei soggetti beneficiari e la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni amministrative in ossequio all'art. 12 della L. n. 241/1990;

**CONSIDERATO** che l'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, in coerenza con le previsioni contenute nel relativo Programma Operativo e nelle Disposizioni Attuative di Misura, con il presente Avviso rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle proposte progettuali finanziabili a valere sulle risorse della Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca".

**CONSIDERATO** che il FEAMP, nell'ambito della Priorità 1 volta a "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze", può contribuire ai sensi dell'art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014 ad incentivare l'adeguamento delle infrastrutture per favorire una maggiore competitività della filiera ittica e per ridurre l'impatto ambientale;

**CONSIDERATO** che la Misura 1.43 è finalizzata a migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente, migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro e facilitare l'osservanza dell'obbligo di sbarcare tutte le catture;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

**RITENUTO** quindi di dover procedere, in coerenza con le previsioni contenute nel relativo Programma Operativo e nelle Disposizioni Attuative di Misura, all'emanazione di uno specifico Avviso pubblico che prevede di ristorare quanto sostenuto da enti pubblici e/o autorità portuali per la realizzazione di progetti volti a migliorare le infrastrutture preesistenti dei porti di pesca e delle sale per la vendita all'asta, con l'obiettivo di migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro, a valere sulle risorse di cui alla Misura 43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" del Regolamento (UE) n. 508/2014.

**DECRETA**

**Art. 1**

È adottato l'allegato Avviso pubblico, con i relativi allegati, per l'erogazione di un contributo ex art. 12, Legge n. 241/1990, a valere sulle risorse di cui alla Misura 43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca".

**Art. 2**

È impegnata, allo scopo, la somma complessiva pari ad euro € 7.000.000,00 (settemilioni/00) di cui euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00) pari al 50 % a carico della quota Unionale (UE) ed euro 3.500.000,00 (tremilionicinquecentomila/00) pari al 50 % a carico del Fondo di Rotazione (FdR) a valere sulle risorse di cui all'art. 43 Misura "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca".

**Art. 3**

Il presente Decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo per la registrazione e verrà pubblicato sul sito internet del Ministero e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. L'efficacia del presente Decreto è subordinata all'esito positivo del citato controllo di legittimità.





*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA

L'Ufficio PEMAC I di questa Direzione Generale è autorizzato a provvedere a tutti gli adempimenti necessari per dare attuazione ed esecuzione a quanto disposto nel presente Decreto.

Avverso il presente provvedimento è esperibile istanza di riesame al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica - Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, nel termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

È altresì esperibile ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero, ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni, parimenti decorrenti dalla data medesima.

È nominato quale Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Fabio Conte, in servizio presso questa Direzione Generale.

Riccardo Rigillo  
Direttore Generale  
*(firmato digitalmente ai sensi del CAD)*

MIPAAF - PEMAC 01 - Prot. Interno N.0362547 del 10/08/2021

Mauro Bertelletti  
Dirigente  
*(firmato digitalmente ai sensi del CAD)*